

Assemblea Nazionale dei Delegati per l'approvazione del bilancio di esercizio Enpav 2022



*“Il futuro dipende da ciò che facciamo nel presente”
(Mahatma Gandhi)*

Forse sarò un inguaribile ottimista ma credo molto a quanto detto dal grande Mahatma Gandhi ed io mi sto impegnando per questo: fare il più possibile, per il raggiungimento delle strategie individuate. L'obiettivo è quello di ottenere nel futuro garanzie e miglioramenti della previdenza e non solo, per tutta la categoria dei Medici Veterinari.

Credo che nelle giornate del 28 e del 29 Aprile, durante le quali si sono svolti i lavori dell'Assemblea nazionale dei delegati, ci siano state ampie dimostrazioni sul grande lavoro effettuato dall'Ente. L'intero pomeriggio del venerdì è stato impegnato con le relazioni di quattro organismi consultivi e si è data la parola direttamente ai delegati coordinatori. Il dibattito che è seguito a ciascuna relazione ha rappresentato un significativo momento di confronto e di partecipazione dell'intera Assemblea, per continuare nel solco della condivisione tracciato sin dall'inizio di questo mandato consiliare. In particolare, si è dato spazio al coordinatore dell'Organismo Equità previdenziale e sostenibilità, Roberto Manfredi, delegato di Varese, che ha spiegato con chiarezza i punti essenziali della proposta di riforma del sistema previdenziale attualmente allo studio. Ha poi relazionato il coordinatore dell'organismo dei Medici Veterinari specialisti ambulatoriali, Marcello Di Franco, delegato di Caserta. L'argo-

mento abbastanza complesso ha visto anche qualche posizione critica, ma sarà utile ed indispensabile effettuare ulteriori approfondimenti prima di arrivare ad una revisione della normativa vigente, il più possibile condivisa. La relazione successiva è stata affidata alla coordinatrice dell'Organismo Welfare, la dr.ssa Maura Montesano, delegata di Napoli. Gli input sono stati molteplici e tutti interessanti: dalle novità sulla tutela della maternità ed in genere della genitorialità fino all'interessante proposta del “adesso con noi” che è da intendersi come un corollario al progetto oramai approvato e reso esecutivo “del dopo di noi”, rivolto ai colleghi genitori di figli inabili che hanno bisogno di attenzioni e cure continue. C'è stato poi l'intervento del coordinatore dell'organismo “Valorizzazione Medici Veterinari - iscritti di solidarietà” (cancellati ENPAV), Candido Paglione, consigliere di amministrazione e delegato di Isernia. Ha riferito dei risultati del questionario che è stato inviato agli oltre 3100 colleghi iscritti di solidarietà a cui ha risposto il 33,3% dei facenti parte del gruppo. Una grossa mole di dati assolutamente significativi ed affidabili a livello statistico dato l'elevato numero di risposte, in merito alle aspettative ed all'interesse di costoro a valutare un loro rientro nella compagine dell'Enpav.

Insomma, quattro relazioni corpose, ma importantissime che hanno visto la partecipazione di tutti i delegati a cui riconosco un grande impegno di presenza e di partecipazione costruttiva e propedeutica a delle riforme e a progetti molto importanti per la nostra Categoria che vorrei fossero condivisi e metabolizzati assieme prima della formale approvazione assembleare e poi dei Ministeri vigilanti.

Il giorno dopo c'è stata poi l'Assemblea nazionale per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022.

Un Bilancio con un utile che sfiora i 40 milioni di Euro e registra la crescita «sensibile» dei redditi dei Medici Veterinari ed il conseguente incremento delle entrate contributive, al quale fa da contrappeso l'aumento della spesa pensionistica. Elemento quest'ultimo non inaspettato, dovuto alla “gobba pensionistica” degli ultimi anni, e nonostante il quale il saldo della gestione previdenziale, dato dal rapporto tra le entrate contributive e le uscite per prestazioni pensionistiche, è assolutamente soddisfacente, attestandosi su un valore di 2,47.

Il risultato è stato positivo nonostante il 2022 sia stato attraversato da una serie di eventi congiunturali avversi che mi sento di definire “una tempesta perfetta”: dalla guerra in Ucraina, al rincaro dell'energia, dalle misure decise dalla BCE sui tassi di interesse, alla crescita dell'inflazione. Circostanze che hanno inevitabilmente influito sui risultati degli investimenti, al punto da indurre il legislatore ad introdurre una deroga ai principi contabili in materia di valutazione dei titoli non immobilizzati, dando la facoltà di non svalutare i titoli iscritti nel circolante, la cui perdita di valore sia dovuta alla contingente turbolenza dei mercati.

Una deroga di cui il Consiglio di Amministrazione di Enpav ha deciso di non avvalersi, con il *placet* anche del

Collegio Sindacale che ne ha dato conto nell'intervento del suo Presidente, Laura Del Santo, che rappresenta il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'Organo di controllo interno.

Ragioni di prudenza e di chiarezza hanno ispirato la decisione del Consiglio di Amministrazione che, con pieno senso di responsabilità, ha ritenuto di non avvalersi della deroga e di rappresentare i dati in Bilancio secondo le valutazioni di mercato al 31.12.2022, registrando comunque un utile di esercizio positivo per 39,4 milioni di Euro. Decisione che ritengo sia ulteriormente supportata dalla ripresa di valore di 10 milioni di Euro del primo trimestre del 2023.

E come sottolineato anche dal Vice Presidente, Oscar Gandola, i risultati ottenuti sono sempre frutto di scelte del Consiglio di Amministrazione, che, in base agli scenari dei mercati, valuta come gestire gli impieghi per il migliore risultato nell'interesse esclusivo della categoria degli iscritti all'Ente.

Sul piano degli impieghi 2022 del settore mobiliare e sulla nuova Asset Allocation Strategica che l'Ente si è dato come target di riferimento per il triennio 2023/2025, ha riferito Davide Zanon, Delegato di Treviso e Coordinatore dell'Organismo Consultivo per gli Investimenti Mobiliari.

Sono orgoglioso di poter dire che il portafoglio dell'Enpav si colloca nella parte alta della **ESG (Environmental, Social e Governance)**, una classificazione che si utilizza in ambito economico-finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'**investimento responsabile**, che tengono in considerazione aspetti di **natura ambientale, sociale e di governance**.

Sugli investimenti immobiliari ha relazionato la collega Carla Mazzanti, Delegato di Ancona e Coordinatore dell'Organismo Consultivo per gli Investimenti Immobiliari, illustrando nel dettaglio la composizione del portafoglio immobiliare dell'Enpav e la nuova Asset Allocation Strategica, ossia la **composizione obiettivo**, che è stata definita con il supporto del nostro consulente immobiliare, Nomisma. Due i principali **criteri guida**: un'adeguata **diversificazione** ed una **contenuta propensione al rischio**, con preferenza per gli investimenti di tipo “Core”.

Debbo anche registrare alcune voci molto critiche e ritengo al di sopra delle righe da parte di qualche delegato che poi si sono concretizzate nelle undici dichiarazioni di voto di astensione all'approvazione del Bilancio. Ad ogni modo il bilancio è stato approvato a piena maggioranza: su 96 delegati presenti, 85 hanno espresso un voto favorevole, mentre 11, appunto, si sono astenuti.

Abbiamo ancora molta strada da fare, tante le idee, gli spunti, i suggerimenti arrivati anche dai Delegati durante l'Assemblea. Naturalmente dobbiamo fare i conti con la sostenibilità e l'equità di tutte le proposte.

La solidità del nostro sistema, costruita e rafforzata durante gli anni di un'oculata amministrazione, ci dà la ragionevole certezza di essere sulla buona strada.

Tullio Scotti
Presidente ENPAV